



**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

<b>N. 07 di registro Del 30/05/2016</b>	Oggetto: Rendiconto di gestione 2015. Esame ed approvazione.
---	--

L'anno **duemilasedici** addì **trenta** del mese di **maggio** alle ore **16.15** convocato come da avvio scritto in data **23/05/2016** consegnati a domicilio dal Messo Comunale, come da sua dichiarazione, **SI E' RIUNITO SOTTO LA PRESIDENZA** del Sindaco **Alessandro Taverniti** di prima convocazione in seduta ordinaria il **CONSIGLIO COMUNALE** composto dai Sigg.:

<b>n. ord.</b>	<b>Cognome e nome</b>	<b>Presente (si - no)</b>
1	<i>Taverniti Alessandro – Sindaco</i>	Si
2	<i>Verdiglione Salvatore</i>	Si
3	<i>Gallo Tiziano</i>	Si
4	<i>Chiodo Bruno</i>	Si
5	<i>Valenti Francesco</i>	Si
6	<i>Zannino Valerio</i>	No
7	<i>Murace Antonietta</i>	Si
8	<i>Marrapodi Mario</i>	Si
9	<i>Spagnolo Lucia</i>	Si
10	<i>Coniglio Maria Antonietta</i>	No
11	<i>Tassone Sergio</i>	Si

Partecipa il Segretario Generale D.ssa **Diana Maria Rosa**

- **Constatato** che, essendo il numero dei Consiglieri presenti n. 08 più il Sindaco su n. 10 Consiglieri assegnati al comune e su n. 10 Consiglieri in carica, l'adunanza è legale a termini dell'art. 38 del Dlgs 267/2000;
- **Premesso** che sulla proposta della presente deliberazione Ai sensi dell'art. 49 del Dlgs 267/2000 i pareri sono espressi dai soggetti previsti dalla normativa vigente.

**DICHIARA APERTA LA SEDUTA** ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Relaziona sull'argomento, su invito del Sindaco, il Responsabile del Servizio Finanziario dott. Antonio Muscari.

Il Consigliere di minoranza Sergio Tassone rileva come le tariffe relative ai tributi comunali approvate nell'anno 2015 siano illegittime in quanto approvate fuori termine di legge. Tali atti, tuttavia, non sono stati annullati e pertanto si sono consolidati. L'illegittimità degli stessi, ritiene, che infici la legittimità del Conto Consuntivo 2015.

Il revisore dei conti non ha rilevato che le tariffe del 2015 sono illegittime. Osserva delle incongruità nel parere espresso dal Revisore dei Conti sul Conto Consuntivo laddove parla di patto di stabilità 2015, (il Comune di Pazzano non è sottoposto alla normativa in oggetto), di personale dipendente cessato nel 2015 (non risultano cessazioni nel 2015), di società partecipate (il Comune non fa parte di società partecipate).

Chiede di sapere perché nell'anno 2015 il contributo stanziato in bilancio per la Parrocchia sia stato diminuito e alla fine non erogato atteso che la gestione dell'attività economica per l'anno 2015 si è conclusa in attivo con un avanzo di amministrazione.

Il Responsabile del Servizio Finanziario dott. Antonio Muscari rileva come la definizione di "*avanzo di amministrazione*" a seguito dell'introduzione della Contabilità armonizzata, sia cambiata rispetto al passato. In ordine alle tariffe anno 2015, le stesse non essendo state annullate, sono in vigore.

Il Consigliere Tassone Sergio ritiene che l'Amministrazione Comunale, in autotutela, avrebbe dovuto annullarle.

Il Sindaco dichiara che le tariffe sono state aumentate nel 2015 in quanto il Responsabile del Servizio Finanziario pro tempore aveva ritenuto tecnicamente indispensabile aumentarle così come sono stati ritenuti tecnicamente indispensabili le riduzioni degli stanziamenti per le feste. Se ci saranno risorse non ci sono preclusioni per elargire contributi alla Parrocchia.

Osserva inoltre che l'annullamento in autotutela è una prerogativa dell'Amministrazione Comunale che si sta comunque attivando per promuovere iniziative varie che porteranno nuove risorse all'Ente.

Conclusasi l'ampio dibattito, il Presidente invita il Consiglio Comunale a votare la proposta agli atti;

Il Consigliere Lucia Spagnolo legge la dichiarazione di voto del gruppo di minoranza che rappresenta, consegnandola poi al Segretario Comunale affinché venga allegata alla delibera;

Il Sindaco osserva che il ritardo nell'adozione dell'atto è comune a molti altri Enti e fra l'altro, il Comune di Pazzano non ha ricevuto la diffida ad adempiere da parte della Prefettura;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Premesso che:

- A decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*", prevista dal d.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal d.Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126;
- il decreto legislativo n. 118/2011, nell'individuare un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento, ha previsto che dal 1° gennaio 2015 gli enti locali:
  - a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
  - b) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
  - c) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-*bis*, comma 4);
  - d) nel 2015 sono adottati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

**Richiamata** la propria deliberazione n. 26 in data 30/11/2015, con la quale è stato disposto il rinvio all'esercizio 2017 della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato nonché disposto il rinvio all'esercizio 2016 della tenuta del piano dei conti integrato;

**Premesso inoltre che:**

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 in data 26/08/2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2015, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale 2015-2017, redatti secondo il DPR n. 194/1996, aventi funzione autorizzatoria;
- con la medesima deliberazione CC n. 21 in data 26/08/2015 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2015-2017 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 28 in data 26/05/2015, è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 7, del d.Lgs. n. 267/2000, determinato il fondo pluriennale vincolato di entrata e rideterminato il risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio 2015;

**Preso atto che:**

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista;
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2015 con le risultanze del conto del bilancio;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 21 in data 26/04/2016, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 d.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

**Richiamato** l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio e dallo stato patrimoniale;

**Visto** l'articolo 11, comma 13, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *"il bilancio di previsione e il rendiconto relativi all'esercizio 2015 predisposti secondo gli schemi di cui agli allegati 9 e 10 sono allegati ai corrispondenti documenti contabili aventi natura autorizzatoria. Il rendiconto relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 10 degli enti che si sono avvalsi della facoltà di cui all'art. 3, comma 12, non comprende il conto economico e lo stato patrimoniale"*;

**Visti:**

- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015, composto dal conto del bilancio e dal conto del patrimonio predisposto secondo i modelli di cui al DPR n. 194/1996, aventi natura autorizzatoria;
- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva, approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 in data 14/04/2016;

**Preso atto che** al rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 risultano allegati i seguenti documenti:

> ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- *il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;*
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 30 in data 14/04/2016;

- la relazione del revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;
- > ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM 18 febbraio 2013;
- > ed inoltre:
- l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2015, resa ai sensi del d.L. n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014;

**Verificato** che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

**Vista** in particolare la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 30 in data 14/04/2016, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

**Vista** la relazione dell'organo di revisione,(protoc. n. 1832 del 02/05/2016), resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

**Rilevato** che il conto del bilancio dell'esercizio 2015 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a Euro 27.259,00 così determinato:

	Residui	Competenza	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	=====	=====	116.083,98
RISCOSSIONI	334.191,80	857.128,86	1.191.320,66
PAGAMENTI	120.068,29	746.256,75	866.325,04
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			441.079,60
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre			
DIFFERENZA			441.079,60
RESIDUI ATTIVI	1.752.071,21	1.335.341,32	3.087.412,53
RESIDUI PASSIVI	459.778,94	1.890.230,10	2.350.009,04
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			102.301,60
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale			1.048.288,10
DIFFERENZA			737.403,49
		AVANZO (+) o DISAVANZO (-)	27.893,39
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		- Fondi vincolati - Fondi per finanziamento spese in conto capitale - Fondi di ammortamento - Fondi non vincolati.....	27.259,00    634,39

**Visto** il DM Interno del 18 febbraio 2013, con il quale sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale per il periodo 2013-2015, in base ai quali questo ente risulta non deficitario;

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il D.Lgs. n. 118/2011;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Per alzata** di mano con n. 7 voti favorevoli (n. 6 Consiglieri + il Sindaco) n. 02 contrari come da dichiarazione di voto allegata resa dai Consiglieri Spagnolo Lucia e Tassone Sergio

### DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2015, composto dal conto del bilancio e conto del patrimonio, redatti secondo gli schemi di cui al DPR n. 194/1996, nonché il rendiconto dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, i quali sono allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;
2. di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2015, un risultato di amministrazione pari a Euro 27.893,39, così determinato:

	Residui	Competenza	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	=====	=====	116.083,98
RISCOSSIONI	334.191,80	857.128,86	1.191.320,66
PAGAMENTI	120.068,29	746.256,75	866.325,04
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			441.079,60
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre			
DIFFERENZA			441.079,60
RESIDUI ATTIVI	1.752.071,21	1.335.341,32	3.087.412,53
RESIDUI PASSIVI	459.778,94	1.890.230,10	2.350.009,04
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			102.301,60
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale			1.048.288,10
DIFFERENZA			737.403,49
		AVANZO (+) o DISAVANZO (-)	27.893,39
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fondi vincolati</li> <li>- Fondi per finanziamento spese in conto capitale</li> <li>- Fondi di ammortamento</li> <li>- Fondi non vincolati.....</li> </ul>	27.259,00
			634,39

3. di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio 2015 non esistono debiti fuori bilancio;
4. di dare atto che questo Ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta non deficitario;
5. di pubblicare il rendiconto della gestione pubblicato sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

## PAZZANO BENE COMUNE

### **Dichiarazione di voto sul punto 4 all'o.d.g.**

Sul Conto di Bilancio dell' Esercizio Finanziario dell'anno 2015,registriamo un immotivato e grave ritardo rispetto ai termini di legge per la sua approvazione.

Sono passati 30 gg. dalla data prevista – 30 aprile 2016 – per gli adempimenti di competenza del Consiglio Comunale.

Rileviamo che Il Conto Consuntivo registra un avanzo di gestione pari a circa 27.000,00 euro. Voglio sottolineare che questo non è il frutto di una gestione virtuosa dell'Amministrazione, ma è il prodotto della mancata programmazione delle spese nell'anno passato, quindi di un periodo di inattività amministrativa.

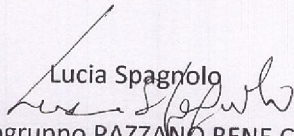
Tra l'altro, In 8 mesi di gestione la Giunta Municipale ha prodotto 3 delibere di incarico per risolvere il problema del Responsabile ~~Amministrativo~~ <sup>Finanziario</sup>, la prima delibera in convenzione con Bivongi, la seconda con Camini la 3° con Africo.

Per circa un anno avete discusso delle inadempienze della passata Amministrazione e dei suoi collaboratori, della carenza delle risorse e dell'impossibilità di incassare i trasferimenti dello Stato., quando poi sono arrivate le risorse il Comune non aveva più l'addetto alla contabilità!!! Qualche spiegazione sarebbe opportuna a questo Consiglio Comunale Sig. Sindaco!

L'opposizione è costretta ad esprimere Voto contrario al Conto consuntivo 2015, anche per l'illegittimità del Bilancio di Previsione 2015. Abbiamo più volte segnalata questa illegittimità nei Consigli precedenti. Anche in quel caso si è deliberato oltre i termini i legge. –( oltre il 30 luglio 2015).

Ma la cosa che ci preoccupa e lo vogliamo sottolineare con forza oggi, e che se non si provvede a sanare quella situazione, con l'annullamento delle delibere e la contestuale regolarizzazione degli atti prodotti nell'anno passato, il problema dell'illegittimità si riproporrà per tutti gli atti conseguenti. Perché c'è un vizio d'origine.

Pazzano li 30 Maggio 2016

Lucia Spagnolo  
  
Capogruppo PAZZANO BENE COMUNE



IL SINDACO PRESIDENTE  
Taverniti Alessandro

IL SEGRETARIO GENERALE  
D.ssa Diana Maria Rosa

parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica. Il funzionario responsabile del servizio dott. Antonio Muscari	parere favorevole in ordine alla regolarità contabile. Il funzionario responsabile del servizio dott. Antonio Muscari
---	---

il sottoscritto Messo comunale dichiara che la presente deliberazione è stata:  
pubblicata all'albo pretorio on – line [www.comune.pazzano.rc.it](http://www.comune.pazzano.rc.it)

Numero	Data	Prot.
185	10/06/2016	1348

La stessa è stata pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente [www.comune.pazzano.rc.it](http://www.comune.pazzano.rc.it) nella  
sezione Amministrazione trasparenza- provvedimenti

IL MESSO COMUNALE  
Salvatore Passero

#### ESECUTIVITA' DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

	Per decorrenza termini (art. 134,C.3 Dlgs 18/08/2000 n. 267)
	Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134,C.4 Dlgs 18/08/2000 n. 267)

Pazzano

IL SEGRETARIO GENERALE

firma sostituita con indicazione a stampa art. 3 del d.lgs 39/1993